

LA CROCIATA DI SALMO

Creme e cancro
della pelle: cosa
dicono i medici

di GIOSTRA
A PAG. 14



SALUTE & SOCIETÀ

IN RETE Sui social teorie sul problema delle protezioni

Salmo e la disfidà delle creme solari e del rischio tumori

» **Letizia Giostra**

La polemica estiva del momento arriva sotto l'ombrellone. Il dubbio amletico è il seguente: creme solari sì o no? D'altronde si tratta di una delle lezioni apprese da migliaia di bagnanti per diminuire il rischio di sviluppare il tumore della pelle. Una pratica su cui alcuni, però, nutrono ancora qualche perplessità. Ma la risposta al quesito – spoiler, negativa – arriva da Debora Rasio, oncologa e ricercatrice Sapienza molto popolare anche sui social. Le critiche dalle spiagge si spostano sotto i suoi post. A finire dentro la tempesta mediatico-scientifica sono le sue affermazioni sulla correlazione tra la protezione solare e il temuto me-

lanoma. Nel reel finito sotto l'occhio del ciclone, Rasio dice che l'applicazione della protezione solare diminuirebbe la produzione della vitamina D. In sintesi: più metti la crema e più rischi. Per far avvalorare la sua tesi, l'oncologa cita anche due riviste scientifiche estere. Ma non è tutto. Rasio tira in ballo anche contadini e pescatori, due categorie note per lavorare molte ore sotto il sole. Per loro la probabilità di ammalarsi è "dimezzata" rispetto a chi "lavora in ufficio, colletto bianco con le luci a neon". Per l'oncologa bastano solo schermi fisici, come una maglietta o un cappello. E poi il saluto: "Buona estate in salute!".

LE SUE DICHIARAZIONI hanno però acceso il dibattito, infiammando i suoi account e costringendo la piattaforma a oscurare i video incrimina-

ti. Gli utenti si spaccano in due tifoserie, tra chi la difende e chi avrebbe contattato l'Ordine dei Medici di Roma. Contro di lei gran parte della comunità scientifica italiana. C'è anche il commento di Matteo Bassetti: "Attenzione al sole ma anche a chi racconta un sacco di balle sulle creme". In questo esercito non mancano i dermatologi che puntano il dito alle riviste accademiche riportate da Rasio. Nel secondo studio, ad esempio, c'è scritto che chi dichiara di usare sempre le protezioni solari



Peso: 1-2%, 14-49%

potrebbe sviluppare un carcinoma rispetto a chi non le utilizza. Ma l'articolo afferma pure che quelli che hanno ammes- so di utilizzarla sempre siano gli stessi a trascorrere molto tempo sotto i raggi, non spalmandosi quindi la quantità di crema richiesta. "I filtri solari hanno dimostrato di essere efficaci solo ed esclusi- vamente se appli- cati sulla pelle cor- rettamente, vale a dire prima della e- sposizione solare e riapplicati ogni due ore", sono le parole della dermatologa Pucci Romano. "L'esposizione gra- duale al sole - prosegue la dottoressa - consente di pre-

disporre le difese naturali dai danni determinati dai raggi ultravioletti (incluso il melanoma), come l'abbronzatura, l'ispessimento cuta- neo e un buon livello di vita- mina D". Interviene con un post anche Paolo Antonio A- scierto. "Le scottature non sono un banale fastidio - scrive l'oncologo - raddop- piano il rischio di sviluppare un melanoma nel corso della vita. La nostra pelle 'ricorda' ogni singola ustione. Soste- nere che i filtri solari faccia- no male o che sia meglio 'a- bituare la pelle senza prote- zione' è una falsità priva di qualsiasi riscontro scientifi- co. L'abbronzatura non è un segno di salute: è la risposta di difesa della pelle".

A FARE DA SPALLA alla tesi di Rasio è Salmo. In un video pubblicato su TikTok, il rap- per inquadra una cicatrice: è quel che resta di un carcino- ma basocellulare, uno dei tu- more della pelle più frequen- ti. Le aree del corpo più a ri- schio sono proprio quelle e- sposte alla luce del sole. An- che il suo video è stato som- merso da una pioggia di cri- tiche, soprattutto da parte dei suoi fan. Ma l'oncologa invece di rallentare, accele- ra. In un secondo video pub- blicato su YouTube, replica con altre due ricerche estere. Nel mirino questa volta ci so- no donne incinte e bambini. L'applicazione delle creme protettive diminuirebbe la produzione di vitamina D, aumentando le diagnosi di

autismo, ADHD e schizofre- nia. Nessuno dei due studi, però, menziona la crema so- lare. Pure in questo caso l'on- cologa è inondata dalle criti- che, ma non mancano mes- saggi di solidarietà, tra chi le manda un abbraccio e chi la invita a non mollare.

L'ARTISTA E IL VIDEO SU TIK TOK

HA USATO i social il rapper Salmo, al secolo Maurizio Pisciotto, per raccontare del suo "cancro della pelle", scientificamente noto come "carcinoma basocellulare". In un video su Tik Tok, l'artista ha detto che potrebbe essere dovuto (la fonte è il video di una dottoressa visto sui social), all'uso delle creme solari e della pelle esposta al sole o a quello che mangiamo. Il lembo di pelle facciale interessata dal carcinoma gli è stato asportata, ma il problema non del tutto è risolto.



Attenti al sole

Secondo i dermatologi le scottature non sono da prendere sottogamba

FOTO ADOBESTOCK



Peso: 1-2%, 14-49%